



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

N. 498 del 10/11/2016

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento del servizio di rinnovo tecnologico del sistema virtualizzazione server dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e di potenziamento in prospettiva cloud del sistema di backup.



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento del servizio di rinnovo tecnologico del sistema virtualizzazione server dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e di potenziamento in prospettiva cloud del sistema di backup.

Si sottopone al Direttore generale la seguente relazione del Responsabile della SCA2 - Servizio Approvvigionamento e Gestione di beni e servizi.

Con nota recepita a ns. prot. n. 8085 del 23/09/2016, conservata agli atti, il Dirigente del Laboratorio Gestione Risorse Informatiche e Innovazione Tecnologica della SCS4 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito per brevità "Istituto") ha richiesto allo scrivente Servizio di procedere all'attivazione di apposita procedura volta all'approvvigionamento dei servizi informatici per il rinnovo tecnologico del sistema virtualizzazione server, per un importo di € 60.000,00 Iva esclusa, e al potenziamento in prospettiva cloud del sistema di backup, per un importo di € 50.000,00 Iva esclusa.

Come motivazione a supporto di della propria richiesta il Dirigente ha dichiarato che "... i server attuali hanno raggiunto un livello di obsolescenza che rende sconsigliato investire ulteriormente su questi hardware". Inoltre il dimensionamento hardware del server non è più in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di crescita dell'Istituto, né garantire il richiesto livello di alta affidabilità. Infine i server e switch in fibra ottica andranno in End Of Support 2017, pertanto non sarà più possibile godere del supporto dei produttori dopo quella data, sia per guasti hardware che per problemi software. Si rende nel contempo necessario procedere ad una revisione completa dell'architettura di protezione e di gestione del dato per far fronte alle mutate attuali e future esigenze di backup considerando un'apertura verso le nuove prospettive tecnologiche "cloud based" superando i limiti infrastrutturali e prestazionali dell'attuale architettura.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si precisa in via preliminare, con specifico riferimento al settore merceologico cui le forniture richieste afferiscono, che la Legge n. 208/2015 (cd. “*Legge di stabilità 2016*”), al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività ha previsto, all’art. 1, comma 512, l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente per il tramite di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Il successivo comma 516 del medesimo articolo ha disposto che le amministrazioni possono provvedere all’approvvigionamento al di fuori delle modalità di cui al comma 512, esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Tali approvvigionamenti devono essere comunicati all’Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) e all’AGID (“*Agenzia per l’Italia digitale*”).

Il comma 513, dell’articolo 1, della medesima legge, ha previsto tuttavia che la suindicata AGID proceda a predisporre un Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, da approvarsi da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, sulla base del quale Consip S.p.A. ed i soggetti aggregatori effettueranno la programmazione per gli acquisti di beni e servizi in materia informatica e svilupperanno le iniziative di acquisto da proporre alle Amministrazioni (comma 514); inoltre, al successivo comma 520, dell’art. 1 della citata Legge 208/2015, si prevede che “*Per le finalità di cui al comma 512, al fine di consentire l’interoperabilità dei sistemi informativi degli enti del Servizio sanitario nazionale e garantire omogeneità dei processi di approvvigionamento sul territorio nazionale, con accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, previo parere dell’AGID e di Consip S.p.A., sono definiti criteri uniformi per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività da parte degli enti del Servizio sanitario nazionale*”.

Nondimeno, si rileva, in via più generale, il seguente obbligo gravante in capo all’Istituto dal disposto di cui all’art. 1, comma 449, ultima parte della Legge n. 296/2006 (cd. “*Finanziaria 2007*”): “*Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.*”.

Il comma 510 del suddetto art. 1, della succitata Legge di stabilità 2016 ha precisato in merito, altresì, che “*Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.A., ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall’organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali*”.

Si rammenta, inoltre, l’obbligo imposto dal comma 450, dell’art. 1 della Legge n. 296/2006, come modificato dalla Legge di stabilità 2016, che così ha disposto: “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente*

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 (di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.(...)”

Infine, l'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95 del 6/07/2012, convertito con Legge n. 135 del 7/08/2012, come modificato dalla summenzionata Legge di stabilità 2016, ha previsto che “(…), gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi relativi di importo pari o superiore a 1.000 euro alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. (...)”

Sul punto è recentemente intervenuta la medesima AGID, con propria circolare n. 2 del 24/06/2016, recante “*Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)”, con la quale è stato disposto che “Per procedere ad acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512 (...) andrà verificata la sussistenza dell'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip (di cui all'articolo 1, comma 449, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all'articolo 1, comma 450, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell'articolo 2, comma 574, della l. 244/2007); l'obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (di cui all'articolo 15, comma 13, lett. d), decreto .legge. 95/2012).(…) Pertanto le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione “soggetti aggregatori”). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa dell'indisponibilità del bene/servizio o della sua inidoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. Si ritiene che tale autorizzazione debba essere resa al momento dell'avvio della procedura di affidamento e, dunque, al momento dell'adozione della determina a contrarre. In tale momento andrà, pertanto, valutata la disponibilità o la compatibilità delle tempistiche preventivate da Consip e dai soggetti aggregatori per la messa a disposizione del bene/servizio rispetto ai fabbisogni della stazione appaltante, oltre ovviamente alla idoneità del bene/servizio. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito degli acquisti di beni e servizi informatici di cui al punto precedente, devono comunque adottare gli standard vigenti (...) e attenersi a quanto disposto dal comma 516 per le comunicazioni, inviandole in via anticipata.”*

Tutto ciò premesso, preso atto della richiesta pervenuta e delle motivazioni nella stessa contenute, si dà atto che non risultano attive, alla data della presentazione della presente proposta (i.e. 07/11/2016), convenzioni-quadro stipulate dalla Centrale di committenza regionale o da Consip S.p.A. avente ad oggetto i beni e i servizi richiesti, né risultano allo stato attive o in programmazione iniziative di acquisto da parte dei soggetti aggregatori come emerge

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

dalla verifica effettuata nella medesima data sul portale dedicato all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it/aggregatori/elencoIniziativePubbliche.do>.

Si dà, altresì, atto che nella medesima richiesta è attestata la presenza all'interno del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nel bando "ITC 2009" di meta prodotti di riferimento in cui i beni e servizi richiesti possano essere ricompresi (ovverossia, nello specifico, CPV 48820000-2 *Server*, CPV 32422000-7 *Switch*, CPV 30236000-2 Dispositivi di *backup*, CPV 30236000-2 *Storage*).

Sulla base di quanto sopra esposto, il Dr. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi e Responsabile Unico del Procedimento (di seguito per brevità "RUP"), giusta DDG n. 34 del 27/01/2016 e delega del Direttore Generale di cui al prot. n. 4509 del 18/05/2016:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle indicazioni al suo interno contenute e del valore stimato del contratto, calcolato in € 110.000,00 Iva esclusa, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196 del 3/05/2016 (di seguito "Regolamento");
- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento, da aggiudicarsi mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 11 e 12, del Regolamento da valutarsi sulla base dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella *lex specialis* della gara.

La procedura sarà espletata facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D.Lgs. n. 50/2016, è motivata dalla necessità di rispettare i principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e l'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

La fornitura sarà suddivisa nei seguenti lotti funzionali aggiudicabili separatamente:

Lotto 1) - Rinnovo tecnologico sistema virtualizzazione *server*, per un importo presunto di € 60.000,00 Iva esclusa;

Lotto 2) - Potenziamento in prospettiva *cloud* del sistema di *backup* per un importo presunto di € 50.000,00 Iva esclusa.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, come richiamate dall'art. 13, comma 10, del Regolamento.

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare si procederà, ai sensi dell'art. 36, comma 7, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016 ed in conformità a quanto prescritto dall'art. 14, commi 3 e 5, del Regolamento alla consultazione dell'Albo Fornitori.

Il presente provvedimento sarà trasmesso, in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 516, della Legge di stabilità 2016, ad ANAC e ad AGID per gli adempimenti di competenza.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Tutto ciò premesso, si propone al Direttore generale quanto segue:

1. di prendere atto della richiesta del Dirigente del Laboratorio Gestione Risorse Informatiche e Innovazione Tecnologica della SCS4 dell'Istituto di acquisizione dei servizi informatici per il rinnovo tecnologico del sistema virtualizzazione *server* e per il potenziamento in prospettiva *cloud* del sistema di *backup* per l'Istituto, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento, ammonta a € 110.000,00 IVA esclusa;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge, l'avvio di apposita procedura negoziata di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento – volta all'affidamento della fornitura di cui al precedente punto 1, suddivisa in n. 2 lotti funzionali aggiudicabili separatamente, mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 11 e 12, del Regolamento e valutata sulla base dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella *lex specialis* di gara, facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
3. di dare atto che, per la partecipazione alla procedura, è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 13, comma 10, del Regolamento;
4. di disporre che si proceda alla selezione degli operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 7, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 3 e 5 del Regolamento, mediante consultazione dell'Albo Fornitori;
5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento all'ANAC e ad AGID, in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 516, della Legge n. 208/2015, alla luce della circolare interpretativa della stessa AGID n. 2 del 24/06/2016.

IL DIRETTORE GENERALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione del Responsabile della SCA2 – Servizio Approvvigionamento e Gestione di beni e servizi che attesta la regolarità della stessa in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto, attestazione allegata al presente provvedimento.

VISTA l'attestazione di copertura della spesa, ove prevista, allegata al presente provvedimento.

RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari.

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 14 marzo 2016 con il quale il Prof. Daniele Bernardini è stato nominato Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario per quanto di rispettiva competenza, espressi ai sensi dell'art. 15, commi 3 e 6, dello Statuto dell'Istituto.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTI gli artt. 15 e 16 dell'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Dirigente del Laboratorio Gestione Risorse Informatiche e Innovazione Tecnologica della SCS4 dell'Istituto di acquisizione dei servizi informatici per il rinnovo tecnologico del sistema virtualizzazione *server* e per il potenziamento in prospettiva *cloud* del sistema di *backup* per l'Istituto, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del Regolamento, ammonta a € 110.000,00 IVA esclusa;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge, l'avvio di apposita procedura negoziata di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria – ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 12 e ss. del Regolamento – volta all'affidamento della fornitura di cui al precedente punto 1, suddivisa in n. 2 lotti funzionali aggiudicabili separatamente, mediante utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 11 e 12, del Regolamento e valutata sulla base dei criteri, dei metodi e delle formule indicati nella *lex specialis* di gara, facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
3. di dare atto che, per la partecipazione alla procedura, è richiesta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 13, comma 10, del Regolamento;
4. di disporre che si proceda alla selezione degli operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 7, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 14, commi 3 e 5 del Regolamento, mediante consultazione dell'Albo Fornitori;
5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento all'ANAC e ad AGID, in ottemperanza all'obbligo di cui all'art. 1, comma 516, della Legge n. 208/2015, alla luce della circolare interpretativa della stessa AGID n. 2 del 24/06/2016.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato dagli Enti cogenerenti con le leggi regionali e provinciali citate nelle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Daniele Bernardini

Sul presente atto deliberativo hanno espresso parere favorevole

Il Direttore amministrativo
Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il Direttore sanitario

Dott. Luigi Antoniol

Dott. Stefano Marangon

ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile della Struttura proponente attesta la regolarità della proposta di deliberazione, presentata per l'adozione, in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto e che la stessa:

Comporta spesa	<input type="checkbox"/>	su	Finanziamento istituzionale	<input type="checkbox"/>
			Finanziamento vincolato	<input type="checkbox"/>
			Altri finanziamenti	<input type="checkbox"/>
Non comporta spesa	<input checked="" type="checkbox"/>			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA ECONOMICA DELLA SPESA

Il Responsabile del Budget attesta l'avvenuto controllo sulla disponibilità di budget

Evidenziato infine che il responsabile della Struttura proponente, con la sottoscrizione della proposta di cui al presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che, in relazione alla presente procedura, non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001, né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e agli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013.

Dott. Davide Violato



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 498 del 10/11/2016

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura negoziata di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento del servizio di rinnovo tecnologico del sistema virtualizzazione server dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e di potenziamento in prospettiva cloud del sistema di backup.

Publicata dal 10/11/2016 al 25/11/2016

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione
dott. Davide Violato

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Meneghello Anuska - Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

Dott. Davide Violato - Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

dott. Luigi Antoniol - Direzione Amministrativa

Dott. Stefano Marangon - Direzione Sanitaria

Prof. Bernardini Daniele - Direzione Generale

Dott. Davide Violato - Gestione Atti